PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA D.D.I.

I.C. TORGIANO-BETTONA

Indicazioni e procedure per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado

A cura della Commissione Didattica

A.S. 2020-2021 aggiornato a.s. 2021-2022

Sommario

Premessa	Pag. 2
Scuola dell'Infanzia	Pag. 3
Introduzione	Pag. 3
Progettazione	Pag. 4
Strumenti	Pag. 4
Metodologia e regia educativa	Pag. 5
Proposte educative e lezioni – Incontri su Meet	Pag. 6
Alunni BES-H-DSA	Pag. 8
Valutazione	Pag. 8
Allegato 1 Format rubrica di rilevazione UdA svolte in DDI	Pag. 9
Allegato 2 Format relazione finale DDI	Pag. 10
Scuola Primaria	Pag. 11
Introduzione	Pag. 11
Progettazione	Pag. 11
Modalità sincrona di lavoro: strumenti e metodologia	Pag. 13
Modalità asincrona di lavoro: strumenti e metodologia	Pag. 14
Verifica degli apprendimenti	Pag. 16
Allegato 3 Griglia di valutazione comportamento in DDI Scuola Primaria	Pag. 17
Scuola Secondaria di I grado	Pag. 19
Introduzione	Pag. 19
Modalità di progettazione	Pag. 20
Strumenti	Pag. 20
Metodologie	Pag. 25
Indicazioni per gli studenti	Pag. 25
Alunni BES	Pag. 26
Verifica e valutazione	Pag. 26
Allegato 4 Griglia di valutazione comportamento in DDI Scuola Secondaria	Pag. 28
Misure per gli Studenti in condizione di Fragilità	Pag. 30
Attività Didattica a Distanza per gli studenti assenti	Pag. 31

PIANO INTEGRATO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE
DDI I.C. TORGIANO - BETTONA

PREMESSA

Lo svolgimento delle attività scolastiche, innescato dall'emergenza tuttora in atto, in assenza di una certezza temporale per il ritorno alla normalità, ha imposto al nostro Istituto di fare nuove scelte, quali la necessaria revisione delle proprie azioni e l'adattamento delle programmazioni didattiche. Seguendo dapprima le indicazioni del Ministero dell'Istruzione che nella nota n. 388 del 17 marzo 2020 afferma la necessità di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, senza interrompere il percorso di apprendimento" e poi quelle del decreto n. 39 del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare richiamo alla necessità per le scuole di dotarsi di un "*Piano scolastico per la didattica digitale integrata"*, per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF, il nostro Istituto ha redatto il seguente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il piano mira a garantire l'attività didattica in DDI in affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, anche in maniera complementare, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, offrendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, con un carico di lavoro assegnato agli alunni, congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe/sezione prestando particolare attenzione agli alunni più "fragili". Tramite il presente piano si vuole offrire omogeneità dell'offerta formativa, fissando criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, uniformando buone prassi, senza ledere tuttavia lo spirito di iniziativa, la creatività e la libertà di insegnamento di ciascun docente.

Così come avvenuto lo scorso anno scolastico, l'Istituto, tenendo conto anche delle mutate necessità legate all'ingresso degli alunni delle prime classi, ha predisposto una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e/o di connettività, al fine di prevedere la

concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento (sia di dispositivi che di connettività).

SCUOLA DELL'INFANZIA

INTRODUZIONE

Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sia in caso di chiusura totale della Scuola dell'Infanzia che di una o alcune sezioni, verranno attivate tempestivamente tutte le procedure per mantenere vivi rapporti a distanza.

Ciò che nella scuola primaria e secondaria è denominata "Didattica Digitale Integrata" per la fascia d'età da zero a sei anni è stato proposto di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. (Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei D.lgs. 65/2017 *"Orientamenti Pedagogici sui Lead: Legami Educativi A Distanza: un modo diverso per fare nido e Scuola dell'Infanzia"*).

I LEAD* non vanno però intesi solo come "contatto", ma come vero e proprio percorso di apprendimento, con programmazioni riformulate e integrate dalle tecnologie. Essi non mirano alla mera trasmissione e restituzione di compiti, ma all'educazione e all'apprendimento autentico, inteso come sviluppo di identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza che sono le finalità della Scuola dell'Infanzia.

Così come a scuola, anche a casa, l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, in una dimensione ludica in cui i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Le insegnanti si pongono in atteggiamento di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata e attiva, mediazione comunicativa, sostegno e incoraggiamento.

Nelle situazioni di emergenza in cui si attiva la DDI, è necessario cercare il modo migliore per continuare a veicolare le conoscenze, sviluppare le competenze e suscitare interesse e curiosità negli alunni, ricostruendo nuovi ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti, sfidanti e ben organizzati, capaci di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità, con l'obiettivo prioritario di cercare di ripristinare il legame tra i pari: portare la scuola dentro le case dei nostri piccoli alunni.

Il "Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'I.C. Torgiano-Bettona" per la Scuola dell'Infanzia vuole essere condivisione di modalità e buone pratiche, per dare alle famiglie e agli

alunni punti di riferimento certi, routine e prassi stabili e consolidate anche a distanza, attraverso l'attivazione di attività significative e la ricerca di materiali accuratamente scelti dai docenti per dare continuità alla relazione pedagogica tra insegnanti ed alunni.

* Per non appesantire il testo di seguito si utilizzerà l'acronimo DDI anche per indicare i LEAD.

1. LA PROGETTAZIONE

Nella progettazione delle attività di DDI si continuerà a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale divisa per fasce d'età e competenze nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione degli obiettivi, delle metodologie, alla necessaria revisione delle proprie azioni e all'adattamento delle programmazioni individuali e collegiali.

Pertanto le docenti della Scuola dell'Infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle U.D.A, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La ricalibrazione degli obiettivi a breve e medio periodo è il passaggio iniziale dal quale discende la revisione di tutte le azioni messe in campo dai docenti.

A partire dai nuovi obiettivi, ciascun docente rimodula le strategie, le metodologie, gli strumenti, i materiali e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, attraverso i quali perseguire i nuovi obiettivi. I contenuti previsti ad inizio anno, se necessario, andranno ridotti a quelli strettamente necessari.

È auspicabile che i docenti mettano in atto attività di programmazione collegiali che sono convenienti ai fini del coordinamento e della risoluzione di difficoltà operative.

2. STRUMENTI

Gli strumenti in uso nella DDI della Scuola dell'Infanzia che permettono di mantenere l'interazione costante tra scuola e alunni per dare continuità al percorso di apprendimento sono:

1) **GSuite for Education** una suite di strumenti progettati per la scuola in cui ogni alunno e docente possiede la propria casella di posta elettronica Gmail personale e protetta, che permette la comunicazione e la condivisione esclusivamente fra gli utenti iscritti nello stesso dominio.

Non solo, essa permette di interagire con gli alunni, attraverso incontri e lezioni video in sincro.

2) Con l'app di **Google Meet** è possibile fare incontri o lezioni in diretta con gli alunni.

Va chiarito che la video-lezione in diretta non è intesa come lezione frontale strutturata in maniera trasmissiva, essa deve privilegiare l'aspetto comunicativo e l'interazione partecipata e attiva, in cui il docente ha un contatto visivo con i propri alunni, si confronta con loro su un dato argomento e ripristina il contatto seppur virtuale di cui sopra.

3) **Classroom:** in cui avviene solo ed esclusivamente il caricamento di materiale didattico delle docenti della Scuola a cadenza settimanale puntualmente programmata e comunicata alle famiglie. L'eventuale restituzione di elaborati degli alunni avviene tramite l'invio di fotografie nella mail istituzionale di sezione.

4) La **Mail istituzionale di Sezione** oltre a permettere l'invio della restituzione degli elaborati degli alunni da parte delle famiglie, è il canale per ogni forma di interazione e comunicazione tra docenti e famiglie.

3. METODOLOGIA E REGIA EDUCATIVA

Nella DDI è imprescindibile la condivisione di strategie tra docenti e la trasmissione RAGIONATA di materiali didattici di vario genere che possano stimolare la curiosità e la creatività dei bambini, come è imprescindibile privilegiare la dimensione del contatto tra docenti e alunni mediante semplici messaggi vocali o video messaggi auto-prodotti delle insegnanti. Questi sono maggiormente coinvolgenti e personali rispetto alla mera trasmissione di link a materiale esterno e video di YouTube, ai quali si raccomanda di fare ricorso il minimo indispensabile, perché risultano sicuramente più distaccati e impersonali.

I docenti sono quindi invitati a mettersi in gioco, trasmettendo proposte e attività proprie anche solo semplicemente raccontando una breve storia o cantando una canzoncina, nell'ottica dell'empatia che solo la presenza, anche virtuale, può offrire.

Nei casi di trasmissione di materiali reperiti nel web, si raccomanda di verificare sempre personalmente la fruibilità dei contenuti e l'autenticità degli stessi, poiché internet pullula di contenuti, alcuni dei quali non verificati, pertanto il controllo da parte del docente risulta fondamentale, onde evitare di proporre risorse inutili, distraenti e non appropriate per i bambini.

Occorre altresì limitare al minimo le proposte operative che richiedono stampe e compilazioni in quanto non tutte le famiglie possiedono gli strumenti necessari per procedere in tal senso, a meno che si sia effettuato un sondaggio che confermi il possesso di tali strumenti da parte di tutte le

famiglie. Meglio quindi privilegiare lavoretti con materiale comune, facile da reperire in casa e il cui contenuto sia largamente accessibile dagli alunni.

A tal punto, si raccomanda di specificare sempre l'argomento trattato e la fascia d'età interessata nel materiale trasmesso o condiviso.

Tenuto conto dell'incidenza che il contesto familiare, socio-culturale ed economico esercita nella possibilità degli alunni di Scuola dell'Infanzia di fruire della DDI, si raccomanda di redigere un calendario fisso di tutte le attività della settimana, dal caricamento di proposte didattiche, agli incontri su Meet, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte.

Ciò consentirà di creare delle piccole routine domestiche ed il ritorno ad una pseudo-condizione di "normalità" da un lato e abbracciare l'idea di un cambiamento profondo e funzionale dall'altro, che favorirà l'organizzazione del lavoro anche da parte delle famiglie, trattandosi di alunni per età e per competenze tecnologiche non ancora autonomi e "permetterà di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo attraverso un'appropriata regia pedagogica". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

Tali routine risultano certamente utili anche alle docenti in quanto consentirebbero loro di concentrare al meglio sforzi ed energie nella predisposizione del materiale.

4. LE PROPOSTE EDUCATIVE: LEZIONI - INCONTRI SU MEET

Qui di seguito si riportano alcune proposte educative di attività che è possibile attuare anche a distanza:

- Canzoni, filastrocche, storielle mimate (meglio, soprattutto all'inizio, riproporre quelle che si cantano tutti i giorni al momento dell'accoglienza o durante le routine);
- Narrazione di storie, lettura di un libro, con o senza condivisione di immagini, tramite brevi animazioni, spezzoni di cartoni animati, video;
- Video lezioni o audio lezioni, dispense pdf corredate da foto e illustrazioni, brevi presentazioni in PowerPoint, app educative e giochi interattivi, link a risorse digitali;
- Giochi di ruolo attraverso il teatrino dei burattini (bastano dei cappucci di carta sulle dita e una cornice di cartone), le ombre cinesi, il Kamishibai, realizzazione di lapbook;
- Caccia al tesoro guidata in casa (es. cercare oggetto di un certo colore, di una certa forma, di certe dimensioni legati al tema trattato);

- Esperienze di confronto, riordino, seriazione, conto degli oggetti trovati;
- Indovinelli, rime, giochi linguistici;
- Semplici esperienze motorie da fare in poco spazio (o all'aperto);
- Produzione di ritmi e melodie con oggetti domestici (es. pentole e coperchi, scatole e cartoni), con parti del corpo e con la voce;
- Esperienze di manipolazione e trasformazione (es. semplici ricette (dopo aver verificato con la famiglia la disponibilità degli ingredienti), costruzione di oggetti con materiali di riciclo presenti in tutte le case);
- Esperienze scientifiche che a scuola è difficile condurre ma che sono quotidiane in ambito domestico (es. evaporazione dell'acqua mentre si cuoce la pasta, condensazione sui vetri freschi, solidificazione in freezer);
- Riflessione su argomenti trattati in modalità asincrona, dettato grafico.

E non dovrebbero mancare i momenti di condivisione e convivialità che rivestono grande importanza alla Scuola dell'Infanzia come il festeggiare i compleanni, condividere esperienze personali, raccontare e raccontarsi.

Per incrementare l'attenzione degli alunni davanti allo schermo è necessario contenere i tempi delle video-lezioni asincrone ad una durata massima di 10-15 minuti, anche per limitare la dimensione del file video prodotto. A proposito di questo, è consigliabile salvare i contenuti didattici di grandi dimensioni in Google Drive e condividerne solo il link nelle classi virtuali.

Per quanto riguarda incontri/lezioni in diretta su Meet, innanzitutto occorre definire le modalità più efficaci ed accattivanti per catturare l'attenzione degli alunni e sostenere il processo di apprendimento anche a distanza.

Si suggerisce una scansione equilibrata nella frequenza degli incontri, per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori e per tenere conto dell'età dei bambini. Analizzando le esperienze pregresse, evitando i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie, si ritiene consigliabile un incontro a settimana che dovrebbe avere una durata minima di 30 minuti fino ad un massimo di un'ora.

Per privilegiare lo scambio verbale, l'interazione e la partecipazione da parte di tutti, si raccomanda ove necessario, di suddividere le classi in gruppi di massimo 10 alunni scaglionando gli appuntamenti.

Il docente terrà un diario di bordo nel quale avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche e le assenze, al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per organizzare attività suppletive e sollecitarne la partecipazione.

5. ALUNNI BES-H-DSA

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Per alunni con difficoltà, nei casi in cui si ritenga necessario, è consigliabile inviare ad ulteriore supporto dei materiali del gruppo classe, materiale extra, personalizzato sulla base di specifici bisogni.

È opportuno strutturare interventi ad hoc mediante l'invio individuale a mezzo mail di materiale didattico personalizzato e appositamente predisposto e all'occorrenza, oltre agli incontri di sezione su MEET, pianificare incontri in piccolo gruppo o in privato.

6. VALUTAZIONE

La scuola dell'infanzia ha un protocollo di valutazione a sé, rispetto agli altri ordini, trattandosi di un segmento non obbligatorio, conseguentemente sarà opportuno invitare tutti i bambini all'interazione, senza chiedere perentoriamente il feedback delle attività proposte, ma conservando il principio della volontarietà da parte delle famiglie, di procedere all'eventuale inoltro alla casella di posta di sezione dei lavori prodotti dai bambini, quantomeno per avere un riscontro della sostenibilità di quanto proposto e quindi permettere un'autovalutazione del proprio operato e aggiustare la mira in tal senso.

Ribaditi i principi per la valutazione inseriti nel PTOF 2019-22 dell'Istituto, vista la nota del MIUR n.388 del 17 marzo 2020 "*la Didattica a Distanza ha il fine di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, mentre dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento*" e tenuto conto che la famiglia resta il tramite indispensabile tra il bambino e lo strumento, che permette la sua partecipazione alla videolezione, consentendogli di partecipare, esprimersi ed interagire nella DDI,

la valutazione di quest'ultima si baserà soltanto sul *monitoraggio del livello di partecipazione* e quindi sul *grado di coinvolgimento* nelle occasioni di incontri in presenza su MEET.

Laddove è possibile osservare prestazioni degli alunni, si può integrare la valutazione con elementi positivo/migliorativi.

Allegato 1

FORMAT RUBRICA DI RILEVAZIONE UdA SVOLTE IN DDI SCUOLA INFANZIA

Da allegare all'Agenda di Sezione sotto ogni griglia di valutazione delle UdA svolte in DDI (totalmente o parzialmente.)

GRIGLIA DI RILEVAZIONE UdA SVOLTA IN DDI A partire dalla sospensione attività in sezione del 5-03-2020 (cfr. **DPCM del 4 marzo 2020)**		
MACROAREA TEMATICA		
TITOLO UdA		
MODALITA' SVOLGIMENTO	☐ In DDI ☐ Parzialmente in DDI	
CONTENUTI/ARGOMENTI/ATTIVITÀ SVOLTI IN DDI		
MODALITÀ INTERAZIONE	☐ Incontri in diretta ☐ Materiali pubblicati nel sito internet istituzionale ☐ Entrambe	
	RESTITUZIONE ELABORATI **M** – Mai **P** – Poco **S** – Sempre	**GRADO DI COINVOLGIMENTO NELLE OCCASIONI DI INCONTRO IN PRESENZA** **A** - Attivo **S** - Da **S**ollecitare **I -** Indifferente
ALUNNO		

Allegato 2

FORMAT RELAZIONE FINALE DDI

SCUOLA INFANZIA DI ……. SEZIONE …….

A partire dalla sospensione attività in sezione del 5-03-2020 (cfr. **DPCM del 4 marzo 2020)**

DATA DI INIZIO ATTIVITÀ DDI	
MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI	☐ Videolezioni e audio lezioni in diretta ☐ Materiali pubblicati nel sito internet istituzionale Entrambi
FREQUENZA DELL'INTERAZIONE	☐ Settimanale Periodica (ad esempio 2 o 3) volte durante la settimana Altro: _____
MATERIALI/CONTENUTI FORNITI AGLI ALUNNI	☐ Materiali prodotti dall'insegnante ☐ Libri o guide formato cartaceo/digitale ☐ Schede didattiche ☐ Visione di filmati/cartoni ☐ Documentari ☐ Link You Tube ☐ Strumenti digitali ☐ App Altro: ----------
PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI (N. alunni che hanno partecipato fornendo restituzioni e partecipando agli incontri Meet)	
RESTITUZIONE	☐ Per tutte le attività inviate ☐ Solo per alcune attività
CONTENUTI SVOLTI IN DAD	
AUTOVALUTAZIONE DEI DOCENTI	• Riteniamo di essere riusciti nell'intento di "*mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza*" (Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020) quindi ad essere vicini agli alunni e alle famiglie attraverso la DDI? ☐ Si ☐ No ☐ In parte

SCUOLA PRIMARIA

INTRODUZIONE

Dal marzo 2020 la Didattica a Distanza si è sostituita alla didattica in presenza. In un primo momento (con la speranza che l'emergenza finisse presto) se ne è parlato come di un "prodigio della natura", della soluzione a tutti i mali che in quel momento stavano affliggendo la scuola. Alla fine dell'anno scolastico 2019/20 ci siamo chiesti: "La Didattica a Distanza sarà un tampone per l'emergenza oppure avrà vita lunga e prospera?". Certamente, visto il protrarsi di questa emergenza, dobbiamo essere pronti a fronteggiare tempestivamente qualunque eventualità di sospensione parziale o totale dell'attività scolastica in presenza.

La commissione didattica sezione primaria ha predisposto il cosiddetto piano "B" in caso di chiusura per il corrente anno scolastico per scongiurare il riemergere di quella sensazione di smarrimento che tutti noi abbiamo conosciuto.

Il 14 settembre siamo tornati in classe con l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie. Vanno però messi in conto possibili brevi periodi di quarantena anche solo limitati a poche classi, nel caso si verificassero casi sospetti o contagi acclarati. In caso di chiusura il presente Piano Scolastico per la DDI prevede che senza indugio si passi a svolgere attività a distanza adeguatamente regolamentata per i due plessi di Scuola Primaria afferenti all'Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona.

1. PROGETTAZIONE

Propedeutico al piano risulta essere una fase preparatoria che interesserà tutti: docenti, alunni e famiglie. All'inizio dell'anno scolastico, ogni team docenti procederà alla creazione dell'ambiente Google Classroom, una delle applicazioni della GSuite. Ogni team provvederà a informare le famiglie sulle scelte adottate con un incontro per classe, organizzato in maniera scaglionata in ogni plesso, possibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche o comunque nel primo periodo di attività.

Verranno fornite informazioni sulle due piattaforme online che saranno utilizzate: Classe Viva (Registro elettronico Spaggiari) che durante la didattica in presenza potrà essere consultata dai genitori per tutte le attività svolte e i compiti assegnati, le circolari, le presenze a lezione e la valutazione dei propri figli, durante la DDI verrà utilizzata per consultare circolari, le presenze alle

lezioni sincrone e le valutazioni degli alunni; Google Classroom, in caso di DDI, sarà lo strumento utilizzato da tutte le docenti per assegnare i compiti agli alunni e condividere i materiali per il loro svolgimento. I docenti provvederanno alla verifica delle credenziali di accesso dei propri alunni sia al registro elettronico che alla GSuite. Ogni famiglia che si dovesse trovare sprovvista di credenziali dovrà immediatamente attivarsi con la segreteria per ripristinare la funzionalità del proprio accesso ai due ambienti. Durante la didattica in presenza - compatibilmente con le attività prescelte da ogni docente per ciascuna disciplina - sarà opportuno trovare occasioni per accedere con regolarità alla Classroom, in modo tale che gli alunni possano gradualmente familiarizzare con l'ambiente on line, riconoscendo nella piattaforma uno dei tanti strumenti a disposizione sia per gli studenti sia per gli insegnanti nell'organizzazione dei compiti, nella fruizione di contenuti multimediali, nel favorire la collaborazione e nel rendere più efficiente la comunicazione tra gli studenti e tra le famiglie e la scuola.

La frequentazione degli ambienti on line della scuola in classe, con particolare riferimento a Classroom, dovrà accuratamente essere calibrata in ragione dell'età degli alunni e della natura dell'attività che si svolge. È ragionevole pensare che nelle prime e seconde classi gli alunni possano accedere alla Classroom in modo "passivo", per il tramite dell'insegnante. A partire dalla classe terza, con gradualità, potrebbe essere utile cominciare ad accompagnare gli alunni all'uso del proprio account come chiave per accedere anche individualmente alla piattaforma, in modo guidato e sempre solo sotto gli occhi del docente. In questo senso, puntando a rendere il più possibile autonomi gli alunni dalla figura adulta di riferimento, è ipotizzabile inserire a cadenza regolare (settimanale o quindicinale) delle attività che - iniziate e illustrate a dovere in classe - possano essere completate a casa e caricate sulla piattaforma. Lo scopo di questo approccio è consentire agli alunni di sviluppare una relativa autonomia nelle operazioni di consultazione e utilizzo attivo della piattaforma, consentendo di sviluppare competenze digitali di base e mettendo in condizione gli alunni - in caso di temporanea sospensione delle lezioni - di potersi gestire anche solo in parte senza dipendere completamente dalle figure genitoriali per ogni minima operazione sul web. Va da sé che la scuola richiederà sempre la sorveglianza attiva dei genitori/tutori sulla navigazione on line dei propri figli, in qualsiasi momento della giornata essa sia prevista.

A questo scopo in ogni aula nessuna esclusa è garantita la disponibilità di un proiettore interattivo (o di un monitor interattivo) collegato alla rete e in entrambi i plessi di Scuola Primaria sono disponibili un certo numero di pc portatili con i quali prevedere attività ad hoc che possano coinvolgere in modo attivo tutti gli alunni.

Nella progettazione della DDI i team docenti selezioneranno i contenuti disciplinari essenziali più adatti alla diversa modalità di lavoro; contenuti che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nella programmazione annuale. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI: per esempio la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate che sono metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

2. MODALITÀ SINCRONA DI LAVORO: STRUMENTI E METODOLOGIA

Detto ciò la commissione propone una DDI articolata in modalità sincrona e asincrona: nella modalità sincrona si prevede un collegamento, con l'utilizzo di Google Meet, su cinque giorni alla settimana con una durata minima di due ore al giorno per le classi prime, per un totale di 10 ore settimanali e su cinque giorni alla settimana con una durata minima di tre ore al giorno per le classi seconde, terze, quarte e quinte per un totale di 15 ore settimanali, con possibilità di collegamenti individuali o per piccoli gruppi ove il team lo ritenga necessario (per le classi numerose 18/25 alunni, il team può decidere di dividere la classe garantendo sempre l'orario come indicato nella tabella). Tra un'ora e l'altra verranno lasciati 30 minuti di pausa per le classi prime e 15 minuti di pausa per tutte le altre classi. Tutto questo è previsto nel caso di sospensione delle lezioni e di chiusura dell'intero plesso o Istituto (nuovo *lockdown)*. Viene elaborato un orario settimanale con una ripartizione del monte ore settimanale per disciplina (vedi tabella allegata).

CLASSI PRIME

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00	X	X	X	X	X
10.00-10.30	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**
10.30-11.30	X	X	X	X	X

Per il primo quadrimestre si propone la seguente ripartizione del monte ore disciplinare: n. 6 ore per italiano e n. 4 per matematica. Le insegnanti lavoreranno in compresenza, pertanto le docenti indipendentemente dalle discipline assegnate lavorano in modalità sincrona per un totale di 10 ore. Dal secondo quadrimestre verrà rimodulato il monte ore in modo tale da poter inserire le altre discipline escludendo dal sincrono per chiusure di brevi periodi: ed. motoria, musica, arte e immagine e tecnologia.

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00	X	X	X	X	X
10.00-10.15	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**
10.15-11.15	X	X	X	X	X
11.15-11.30	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**	**Pausa**
11.30-12.30	X	X	X	X	X

Per le classi seconda si prevede la seguente ripartizione del monte ore disciplinare:

n. 6 ore italiano, n. 4 ore matematica, n. 1 ora scienze, n. 1 ora storia, n. 1 ora geografia, n. 1 ora inglese, n. 1 ora religione. Per le classi terze, quarte, quinte si propone quanto segue: n. 5 ore italiano, n. 4 ore matematica, n. 1 ora scienze, n. 1 ora storia, n. 1 ora geografia, n. 2 ore inglese, n. 1 ora religione.

Anche in questo caso le insegnanti lavoreranno in compresenza, escludendo dal sincrono per chiusure di brevi periodi: ed. motoria, musica, arte e immagine e tecnologia.

X = GIORNI DI DAD IN SINCRONO

Nel caso di sospensione delle lezioni per una sola classe che condivide il team dei docenti (con docenti in presenza a scuola), le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero, ma non per l'intera durata delle lezioni indicate dall'orario settimanale di classe, bensì tenendo sempre presente il monte ore settimanale della propria disciplina modulato come sopra in modo tale che siano sempre garantite per le classi prime 10 ore settimanali e 15 ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte.

Le ore di attività in sincrono e presenze/assenze degli alunni saranno formalizzate attraverso il registro elettronico.

Per evitare che la video lezione sia una lezione frontale dovrà essere organizzata dando importanza alla partecipazione attiva degli alunni, proponendo attività ludiche attraverso le quali le docenti potranno rendersi conto se gli alunni hanno compreso o meno una spiegazione condivisa in maniera asincrona, fornendo chiarimenti su un compito assegnato, facendo brevi spiegazioni di nuovi argomenti rispettando i tempi di attenzione degli alunni.

- **ALUNNI BES E ALUNNI H**

Per gli alunni Bes il team valuterà caso per caso quale modalità operativa sia più efficace e adatta alle relative situazioni e calibrate secondo i Pdp di ognuno. Per gli alunni H il team, in accordo con il docente di sostegno, può prevedere un lavoro individualizzato attraverso collegamenti anche giornalieri che andranno comunicati e calendarizzati in accordo con la famiglia (caso per caso verrà vagliata la migliore soluzione: collegamenti individuali, a piccoli gruppi, collegamenti ridotti, o addirittura non necessari perché controproducenti).

3. MODALITÀ ASINCRONA DI LAVORO: STRUMENTI E METODOLOGIA

La DDI in modalità asincrona dovrà prevedere una calendarizzazione giornaliera quanto più possibile conforme all'orario disciplinare di ogni singola classe con caricamento settimanale massimo di due attività per matematica e italiano; con un caricamento settimanale di un'attività per storia, geografia, scienze/tecnologia, inglese, religione/attività alternative; per arte e immagine, musica ed educazione fisica non si prevedono caricamenti di attività, in quanto ci si augura che il piano B sia per un tempo limitato. Qualora il periodo di sospensione delle attività dovesse essere prolungato si stabiliranno inserimenti di attività per tutte le discipline. I compiti assegnati dovranno essere bilanciati, non eccessivi e consentire il più possibile a tutti lo svolgimento autonomo.
Nel caricamento di attività potranno essere utilizzate applicazioni quali Youtube e le applicazioni dia GSuite che ogni docente ha a disposizione: Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard. Tutto ciò che verrà utilizzato con questi strumenti viene automaticamente salvato in Drive con un link condivisibile con tutti gli alunni. Possono inoltre essere utilizzati altri strumenti per presentazioni e video da condividere come Powtoon, Prezi, vari VideoMaker, Open Sankorè; Screencast-o-matic. Libero spazio alla creatività di ciascun team docente.

- **ALUNNI BES E ALUNNI H**

Anche in questo caso per gli alunni Bes il team valuterà caso per caso quale modalità operativa sia più efficace e adatta alle relative situazioni e calibrate secondo i Pdp di ognuno. Per gli alunni H il team, in accordo con il docente di sostegno, programmerà un lavoro individualizzato, dove possibile con assegnazioni di attività calibrate rispettando tempi e modalità di lavoro dell'alunno.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

4. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica, anche la verifica degli apprendimenti sarà in modalità asincrona e sincrona e affiancherà la verifica degli apprendimenti in presenza.

Le verifiche, svolte durante la DDI, così come quelle svolte in presenza, saranno conformi ai criteri d'Istituto esplicitati negli allegati al POFT, ma terranno conto oltre che del raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche del grado di partecipazione, impegno, responsabilità mostrati, nonché del percorso effettuato dall'alunno. Ai team e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni (testi, ricerche, disegni, presentazioni, moduli, ecc.). Potrà essere utilizzato anche il colloquio e la conversazione informale e spontanea, durante il collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che ha partecipato alla lezione.

Anche con riferimento alle attività in DDI, "la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento" (da Linee Guida per la DDI).

Durante le lezioni a distanza la commissione didattica ritiene importante integrare alcuni criteri alla griglia di valutazione del comportamento attualmente in uso nella scuola primaria. Si allega pertanto una griglia relativa alla valutazione del comportamento da utilizzare in caso di DDI, che andrà a registrare un giudizio che farà media con quello raggiunto dall'alunno nel periodo delle lezioni in presenza.

A seguire Allegato 3: "GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA DDI SCUOLA PRIMARIA"

Allegato 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA DDI SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Partecipazione alla DDI in modalità sincrona e ai momenti di incontro individuali e in piccoli gruppi.	Partecipa alle attività sincrone in modo attivo collaborativo e costruttivo.	5
		Partecipa alle attività sincrone in modo attivo e collaborativo.	4
		Partecipa con interesse alle attività sincrone	3
		Partecipa alle attività sincrone in modo saltuario e selettivo, prediligendo incontri individuali e in piccoli gruppi	2
		Partecipa alle attività sincrone se opportunamente stimolato, prediligendo incontri individuali e in piccoli gruppi.	1
	Impegno nell'esecuzione in modalità asincrona delle attività proposte dal docente	Si impegna in modo assiduo e produttivo	5
		Si impegna in modo serio e costante	4
		Si impegna in modo costante	3
		L'impegno nella DDI è discontinuo	2
		L'impegno nella DDI è saltuario	1
	Accuratezza dell'esecuzione in modalità asincrona delle attività proposte dal docente	Svolge le attività proposte in maniera corretta, ordinata, precisa, con contributi personali.	5
		Svolge le attività proposte in maniera corretta, ordinata e precisa	4
		Svolge le attività proposte in maniera corretta ma poco curata.	3
		Svolge le attività proposte in maniera quasi sempre corretta e ordinata	2
		Svolge le attività proposte in maniera corretta, solo se adeguatamente seguito.	1
	Rispetto dei tempi di restituzione degli elaborati richiesti	Rispetta le consegne in modo puntuale e preciso	5
		Rispetta le consegne in modo puntuale.	4
		Rispetta le consegne in modo saltuario.	3
		Rispetta le consegne in modo saltuario e/o selettivo anche se opportunamente sollecitato	2
		Non rispetta i tempi delle consegne.	1

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO PER LA DDI

SCUOLA PRIMARIA

(somma dei valori del livello degli indicatori)

PUNTI	**GIUDIZIO SINTETICO**
da 23 a 25	OTTIMO
da 20 a 22	DISTINTO
da 16 a 19	BUONO
da 12 a 15	DISCRETO
da 8 a 11	SUFFICIENTE
da 5 a 7	INSUFFICIENTE

Il piano sopra descritto scatterà ogni volta che una classe, più classi o un plesso dovesse essere costretto alla chiusura (ci auguriamo che ciò non avvenga).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INTRODUZIONE

Per la Scuola Secondaria di I grado vale la pena ricordare che il nostro POFT 2019/22 aveva già previsto, ben prima che si scatenasse l'emergenza sanitaria in corso, l'utilizzo della piattaforma GSuite in modalità asincrona tramite gli account individuali degli alunni come strumento per promuovere attivamente le competenze digitali di tutti gli studenti.

L'emergenza ha accelerato questo processo in modo deciso, aggiungendo l'aspetto originariamente non previsto delle attività in sincrono tramite l'applicazione Meet, comunque facente parte del pacchetto della GSuite.

Nei casi in cui si dovesse tornare anche solo per un tempo limitato alle attività esclusivamente a distanza occorre ricercare un giusto equilibrio tra azioni didattiche cui partecipare e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un sovraccarico di attività legate al susseguirsi di diverse discipline e di conseguenza ad un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. "Ogni istituzione scolastica del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone" (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 Agosto 2020).

Distanti ma vicini. "Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 Marzo 2020).

Siamo consapevoli che la didattica digitale integrata debba prima di tutto prevedere l'attuazione di comportamenti improntati alla vicinanza e alla comprensione dell'altro, garantendo quella dimensione relazionale e inclusiva che caratterizza il nostro Istituto.

1. MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Con riferimento al contesto attuale è fondamentale che i singoli docenti operino una revisione della progettazione:

- Prevedendo l'attivazione della didattica digitale integrata;
- Selezionando i contenuti che meglio si prestano ad essere veicolati a distanza;
- Individuando gli obiettivi di contenuto essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Rivedendo le strategie, le metodologie, i materiali di studio, la verifica e la valutazione.

2. STRUMENTI

a. Registro Elettronico Spaggiari

I docenti firmano il registro ai fini del rilevamento della propria presenza in servizio e annotano le assenze degli alunni. "La DDI, di fatto, rappresenta lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza" (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020).

Le consegne delle attività si aprono in Classroom, ma, al fine di facilitare la fruizione delle lezioni soprattutto a beneficio degli alunni che hanno difficoltà ad organizzare il lavoro, si inserisce l'informazione nell'Agenda di Spaggiari, che rimane lo strumento attraverso il quale:

- Tutti i docenti riportano l'argomento o il titolo dell'attività assegnata, specificandone la modalità di presentazione (sincrona e/o asincrona), oltre che il giorno per il quale deve essere svolta, e controllano il carico di assegnazioni gravante sui ragazzi;
- Le famiglie e gli studenti si rendono conto delle consegne esistenti o nuove;
- Gli studenti hanno traccia di ciò che è stato postato e condiviso dai docenti per recuperare la memoria storica delle attività.

b. Applicazione Classroom di GSuite for Education

L'applicazione Classroom è uno strumento molto flessibile che consente di strutturare attività in modalità asincrona.

Le attività asincrone sono tutte quelle che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. All'interno di Classroom, utilizzando gli strumenti Drive, il docente

crea compiti e li corregge, inserisce videolezioni e audio lezioni (anche autoprodotte), materiale per il recupero e l'approfondimento. I compiti assegnati sono bilanciati, non sono eccessivi e consentono a tutti lo svolgimento autonomo; si evita il sovraccarico cognitivo e l'uso intensivo delle tecnologie. Il rapporto in termini di tempo/impegno per studente in tutte queste attività va commisurato al peso della disciplina entro il monte ore complessivo della singola classe. Inoltre, i docenti forniscono, in tempi congrui, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa tramite feedback quanto più possibile positivi ed incoraggianti.

Sarebbe opportuno:

- Privilegiare compiti orientati a dimostrare acquisizione di competenze, piuttosto che di sole conoscenze;
- Preferire restituzioni a carattere digitale che presuppongano una rielaborazione da parte degli alunni;
- Fissare una data per la restituzione del compito svolto (si può rinviare la consegna oltre il termine indicato, previa giustificazione /informazioni al docente);
- Corredare la consegna di una breve spiegazione scritta (o anche audio o video) sull'output che gli alunni sono chiamati a produrre;
- Dare spazio anche ad attività laboratoriali che sviluppino le competenze e l'approccio pragmatico alle situazioni proposte;
- Far riferimento al coordinatore di classe per riportare periodicamente i dati relativi agli esiti delle attività svolte, soprattutto in caso di sospensione delle lezioni (negli eventuali casi di scarso profitto degli alunni, il coordinatore avrà cura di mettersi in contatto con le famiglie, dapprima per le vie brevi).

Tempi di utilizzo dell'applicazione Classroom

In tempi di lezioni in presenza, per rendere "abituale" l'approccio alla DDI, è necessario assegnare agli studenti almeno un'attività per disciplina a quadrimestre da effettuare tramite Classroom.

Nei periodi di sospensione delle lezioni sarebbe conveniente stabilire un numero di consegne da effettuare per disciplina in relazione al monte ore complessivo per classe:

- I docenti che hanno da una a due ore di lezione, assegnano una sola attività a settimana;
- I docenti che hanno fino a quattro ore di lezione, assegnano non più di due attività a settimana;
- I docenti che hanno oltre quattro ore di lezione, assegnano non più di tre/quattro attività a settimana.

c. Applicazione Meet di G Suite for Education

Meet è l'applicazione di GSuite, che consente di realizzare videoconferenze sincrone e che offre la possibilità dell'interazione, mantenendo vivo il rapporto educativo. Per questo torna particolarmente utile in tempi di sospensione delle lezioni, perché, con passaggi molto semplici, i docenti possono aprire una stanza in cui "incontrarsi" con gli studenti.

Il piano delle attività sincrone deve essere sempre proporzionale al monte ore settimanale delle discipline:

- Discipline con una o due ore: non più di una videolezione a settimana;
- Discipline con tre o quattro ore: non più di due videolezioni a settimana;
- Discipline con oltre quattro ore: non più di quattro videolezioni a settimana.

Possono delinearsi **due scenari**:

c. 1. - Nel caso di sospensione delle lezioni e di chiusura dell'intero plesso o Istituto (nuovo *lockdown)*, le attività didattiche in modalità sincrona in Meet sostituiscono le azioni in presenza e si svolgono preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:30. Viene elaborato un orario settimanale e ogni docente realizza il proprio piano di attività sincrone in proporzione con il monte ore settimanale della propria disciplina secondo quanto sopra indicato.

Ad ogni disciplina è assegnato uno spazio orario di 60 minuti, nel quale il docente può decidere autonomamente se lavorare con la classe intera oppure con due gruppi di alunni, dedicando 30 minuti a ciascuno. Tra uno spazio orario e l'altro si prevede una pausa di 10 minuti.

In base al tempo scuola, si delineano due articolazioni dell'orario:

c. 1.1. - CLASSI A TEMPO NORMALE

La settimana ha UNA giornata scolastica con 4 ore di videolezione e QUATTRO giornate con 3 ore di videolezione secondo il seguente prospetto:

LUNEDÌ

ORE	VIDEOLEZIONI/PAUSE
Ore 9:00 – 10:00	1° videolezione
Ore 10:00 – 10:10	Pausa
Ore 10.10 – 11:10	2° videolezione
Ore 11:10 – 11:20	Pausa

Ore 11:20 – 12:20	3 ° videolezione
Ore 12:20 – 12:30	Pausa
Ore 12:30 – 13:30	4° videolezione

MARTEDÌ – MERCOLEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ

ORE	VIDEOLEZIONI/PAUSE
Ore 9:00 – 10:00	1° videolezione
Ore 10:00 – 10:10	Pausa
Ore 10:10 – 11:10	2° videolezione
Ore 11:10 – 11:20	Pausa
Ore 11:20 – 12:20	3 ° videolezione

c. 1.2. - CLASSI A TEMPO PROLUNGATO:

La settimana ha TRE giornate scolastiche con 4 ore di videolezione e DUE giornate con 3 ore di videolezione secondo il seguente prospetto:

LUNEDÌ- MARTEDÌ – GIOVEDÌ

ORE	VIDEOLEZIONI/PAUSE
Ore 9:00 – 10:00	1° videolezione
Ore 10:00 – 10:10	Pausa
Ore 10.10 – 11:10	2° videolezione
Ore 11:10 – 11:20	Pausa
Ore 11:20 – 12:20	3 ° videolezione
Ore 12:20 – 12:30	Pausa
Ore 12:30 – 13:30	4° videolezione

MERCOLEDÌ – VENERDÌ

ORE	VIDEOLEZIONI/PAUSE
Ore 9:00 – 10:00	1° videolezione
Ore 10:00 – 10:10	Pausa
Ore 10:10 – 11:10	2° videolezione

Ore 11:10 – 11:20	Pausa
Ore 11:20 – 12:20	3 ° videolezione

c. 2. - Nel caso di sospensione delle lezioni per una sola classe o alcune classi (i docenti in presenza a scuola), le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgono preferibilmente in fascia mattutina, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero, ma non per l'intera durata delle lezioni indicate dall'orario settimanale di classe, bensì tenendo sempre presente i criteri che regolamentano gli incontri Meet in proporzione con il monte ore settimanale della propria disciplina (per esempio: l'insegnante di scienze che in quella giornata ha due ore di lezione in presenza, fa una sola ora a distanza; l'insegnante di religione fa comunque un'ora di videolezione).

Il D.S. dà al coordinatore di plesso le indicazioni per l'elaborazione dell'orario:

- nel caso c.1 il coordinatore del plesso, in accordo con i docenti coordinatori di classe che hanno raccolto gli eventuali piani delle attività sincrone fissati dagli insegnanti dei singoli consigli, armonizza le proposte delle lezioni-incontri Meet, rimodulandole se necessario, e stila un programma orario da comunicare alla segreteria e per tempo alle famiglie degli alunni;
- nel caso c.2, pur seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero, potrebbe rendersi necessaria una rimodulazione dello stesso da parte del coordinatore di plesso, sempre nel rispetto dei criteri che regolamentano gli incontri Meet.

La videolezione rischia di diventare una lezione frontale, se strutturata in maniera trasmissiva. È opportuno quindi:

- Privilegiare l'aspetto comunicativo, gestendo un intervento breve, di 10-15 minuti al massimo, in cui il docente si confronti con gli studenti su un dato compito o su un argomento di discussione o, più semplicemente, abbia un contatto anche visivo con loro;
- Dividere le classi in gruppi di massimo 10-12 studenti per evitare di incorrere nel rischio di non riuscire a far partecipare tutti;
- Privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario;

A discrezione del docente, in base all'attività svolta, registrare la lezione, avendo cura di inquadrare solo la sezione del video in cui compare l'insegnante, per pubblicare, in seguito, il

link sulla piattaforma in uso e far sì che possa essere fruibile in modalità asincrona per gli assenti alla diretta.

I docenti fanno riferimento al coordinatore di classe per riportare periodicamente i dati relativi alla partecipazione degli studenti alle attività svolte (sincrone o asincrone).

3. METODOLOGIE

Per evitare che la lezione in videoconferenza si traduca in un momento di semplice trasmissione delle conoscenze, è auspicabile che i docenti facciano ricorso a quelle metodologie didattiche che maggiormente favoriscono il protagonismo degli studenti, il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione attiva non solo del sapere, ma anche delle competenze disciplinari e trasversali.

Si citano a titolo di esempio la didattica breve, la *flipped classroom*, il *debate*, il *cooperative learning*.

4. INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a seguire le lezioni sincrone con responsabilità. L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse regole che sono alla base della buona convivenza in classe.

Tra questi, ad esempio:

- Avere rispetto degli orari indicati dall'insegnante;
- Scegliere luoghi della casa adeguati al contesto didattico;
- Evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti (per esempio chattare, mangiare...);
- Tenere la telecamera accesa e spegnerla solo su richiesta o permesso del docente;
- Tenere un abbigliamento decoroso;
- Avvertire il docente di riferimento nel caso si sia impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che di salute).

Queste "buone maniere" si aggiungono al "Regolamento di Disciplina in Ambienti on line", un rigoroso codice di condotta che è in premessa all'informativa sulla privacy e che alunni e famiglie sono chiamati a rispettare. Il testo è consultabile al link:

https://drive.google.com/open?id=1M8DJN79vml21_b51IcAd67XEUHjDDtX1

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse dell'Istituto è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata (ad esempio uso inadeguato della rete, cyberbullismo...) e con le relative sanzioni.

4. ALUNNI CON BES

La DDI non può interrompere o ridimensionare il processo di inclusione. A tal fine è necessario che i docenti di sostegno, oltre che quelli curriculari, mantengano vivo il contatto e la relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali e con le loro famiglie.

Per gli alunni con L. 104 il PEI rimane il riferimento entro il quale progettare e riprogrammare le attività più adatte. Anche le risorse e i materiali devono essere coerenti con il PEI. Il lavoro personalizzato deve essere pianificato con attenzione.

Per gli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali non certificati, la didattica digitale deve prevedere come di consueto l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi individuati nel PDP.

La piattaforma Classroom garantisce una facile opportunità di personalizzazione, in quanto permette di selezionare gli studenti ai quali si assegnano i compiti.

Si possono creare attività *ad hoc* oppure adattare consegne pensate per la classe, si possono condividere per lo stesso argomento risorse aggiuntive e si possono programmare videolezioni individualizzate per consentire agli studenti speciali di svolgere le consegne con il supporto dell'adulto competente.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è costante ed è accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto.

Il docente, dopo aver concordato con la classe la tipologia di verifica, la annota nel registro elettronico. Dopo aver raccolto e corretto gli elaborati consegnati, il docente invia feedback di impronta formativa, incoraggianti e continui, "sulla base dei quali gli studenti possono regolare il processo di insegnamento/apprendimento" (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020). Per gli alunni con bisogni educativi speciali le prove sono strutturate tenendo conto dei PDP e/o dei PEI.

È auspicabile il ricorso alle seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona;
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semi strutturate, a risposta aperta, concordate e organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona (in Meet) sia in modalità asincrona (anche mediante utilizzo dell'app Moduli di Google all'interno della Classroom);

- Compiti autentici o di realtà.

La valutazione delle prove segue i criteri di valutazione disciplinare già definiti nel PTOF 2019/22, è espressa in decimi ed è annotata dal docente sul registro elettronico specificando la modalità (DDI sincrona o asincrona). È costante, trasparente e tempestiva. Si valuta non il singolo prodotto, ma l'intero processo di insegnamento/apprendimento. "La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende" (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020).

Per quanto concerne il comportamento, si propone di affiancare ai criteri già condivisi ed in uso nel nostro istituto, una griglia di osservazione delle competenze rilevate durante lo svolgimento delle attività didattiche digitali e allegata al presente documento (Allegato n. 4).

In caso di temporanea sospensione delle attività didattiche, il voto finale del comportamento scaturisce dalla media delle due valutazioni in presenza e a distanza.

A seguire Allegato 4 "GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA DDI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO"

Allegato 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA DDI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
HA CURA E RISPETTO DI SÈ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE	**ORGANIZZAZIONE ALLO STUDIO (nella didattica digitale integrata)**	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne	5
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	4
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	3
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	2
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	1
RISPETTA LE REGOLE CONDIVISE E COLLABORA CON GLI ALTRI.	**PARTECIPAZIONE (nella didattica digitale integrata)**	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	5
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	4
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	3
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	2
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	1
	ASSIDUITA' E PUNTUALITA' (nella didattica digitale integrata)	Dimostra assiduità e puntualità esemplari.	5
		Dimostra assiduità, è puntuale.	4
		Dimostra assiduità e puntualità adeguate.	3
		Dimostra assiduità e puntualità non del tutto adeguate.	2
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno dell'assiduità e della puntualità.	1
SI IMPEGNA PER PORTARE A COMPIMENTO IL LAVORO INIZIATO, DA SOLO O INSIEME AGLI ALTRI.	**RESPONSABILITA' DIMOSTRATA (nella didattica digitale integrata)**	Dimostra un atteggiamento pienamente maturo e responsabile.	5
		Dimostra un atteggiamento responsabile.	4
		Dimostra un atteggiamento complessivamente adeguato.	3
		Dimostra un atteggiamento non sempre adeguato.	2
		Dimostra superficialità e scarsa responsabilità.	1
	CAPACITA' DI RELAZIONE (nella didattica digitale integrata)	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	5
		Comunica in modo corretto.	4
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	3
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	2
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	1

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO PER LA DDI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(somma dei valori del livello degli indicatori)

PUNTI	**GIUDIZIO SINTETICO**	**EX VOTO**
da 23 a 25	OTTIMO	10
da 20 a 22	DISTINTO	9
da 16 a 19	BUONO	8
da 12 a 15	DISCRETO	7
da 8 a 11	SUFFICIENTE	6
da 5 a 7	INSUFFICIENTE	5

MISURE PER GLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ

L'Ordinanza Ministeriale N. 134 "*Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*" emanata lo scorso 9 ottobre 2020 ha fornito a scuole e famiglie il quadro normativo all'interno del quale definire le modalità per garantire il diritto allo studio degli studenti affetti da particolari patologie.

La scuola ha già diffuso tale ordinanza tra le famiglie degli alunni con apposita circolare esplicativa. Nell'Ordinanza si fa esplicito riferimento al fatto che il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata preveda le misure rivolte appunto a questa particolare categoria di alunni, che vengono dettagliate nell'Art.3 "*Svolgimento dell'attività didattica*" al comma 2, cui si rimanda integralmente. Facendo riferimento a quanto specificato in questo punto dell'ordinanza, si stabilisce che la situazione di ogni alunno in documentata condizione di fragilità verrà vagliata dal team o dal consiglio di classe e in accordo con la famiglia si stabiliranno caso per caso le misure più idonee a garantire il miglior percorso scolastico per lo studente, con una combinazione flessibile di attività in presenza e a distanza, sincrone e asincrone, compatibilmente con quanto previsto dall'Ordinanza all'Art. 2 comma 2 ovvero *"…avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica."*

Le attività potranno prevedere a seconda del caso:

- Incontri sincroni individuali con i docenti di classe e l'alunno fragile tramite l'applicazione Meet;
- Possibilità di collegamenti sincroni con la classe, basati su un calendario che ne limiti la frequenza alle situazioni che si reputano maggiormente rilevanti per l'apprendimento dell'alunno fragile;
- Attività asincrone tramite l'applicazione Classroom, con costante upload di materiali utilizzati in classe e ulteriori eventuali risorse da rivolgere specificatamente all'alunno fragile oltre all'apertura di consegne che possono essere le stesse della classe o anche personalizzate per il singolo alunno, con garanzia di feedback formativo e anche valutativo se del caso.
- Ogni altra misura che possa essere valutata come congrua e appropriata dal team o consiglio di classe.

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA PER GLI STUDENTI ASSENTI

Le condizioni connesse all'emergenza sanitaria determinano situazioni varie che hanno come conseguenza l'impossibilità per alcuni studenti di frequentare la scuola in presenza per un certo numero di giorni.

Questo è vero per gli alunni in isolamento fiduciario per ragioni che non sono connesse alla frequenza scolastica e che quindi si trovano in quarantena a casa mentre la propria classe frequenta regolarmente.

Lo stesso avviene per i casi di accertata positività che non comportano l'isolamento della classe, ma che obbligano l'alunno positivo a svariati giorni di assenza.

Molti alunni si assentano anche per misure precauzionalmente prese dai Pediatri di libera scelta, che - per patologie anche non necessariamente connesse al COVID - stabiliscono prudenzialmente che gli alunni rimangano a casa per alcuni giorni.

Il risultato di queste diverse contingenze è un numero di assenti dalle classi che risulta mediamente molto più rilevante di quello che abitualmente si è avuto in passato. Anche la durata media delle assenze risulta essere sensibilmente più lunga essendo spesso le misure stabilite dal Dipartimento di Prevenzione pari o superiori ai dieci giorni.

Per sostenere il percorso di apprendimento di tutti gli alunni costretti ad assentarsi per diversi giorni, mentre la propria classe è regolarmente frequentante, il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata prevede le seguenti misure che si basano principalmente sulle attività ASINCRONE:

- I docenti di tutte le discipline avranno cura di popolare quotidianamente l'ambiente Classroom (applicazione di GSuite) di contenuti didattici di vario tipo che siano stati utilizzati in classe o che comunque siano ritenuti utili a facilitare l'acquisizione di argomenti trattati in assenza dell'alunno. Saranno condivisi anche eventuali sussidi multimediali (audio, video, presentazioni, link...) oltre che puntualmente indicati eventuali contenuti già presenti nei libri di testo in dotazione agli alunni.
- Si prevede l'apertura di consegne all'interno di Classroom che possono essere le stesse della classe o anche aggiuntive e/o personalizzate per il singolo alunno, o per tutti gli alunni assenti. Per gli alunni che faranno rientro entro una o due settimane le consegne saranno valutate al rientro a scuola. Per coloro la cui assenza dovesse protrarsi oltre le due settimane si provvederà a fornire periodicamente un feedback formativo e anche valutativo se del caso.

- L'indicazione di attività presenti nell'ambiente Classroom sarà segnalata anche nel registro elettronico ClasseViva (nell'apposito spazio "Agenda").
- Per ragioni legate alla tutela della Privacy ma anche alla metodologia didattica attuabile in presenza, che è diversa da quella attuabile in collegamento sincrono con gli alunni a casa, e considerata l'articolata organizzazione oraria degli incontri in tempi e luoghi ottimali, adeguati alla migliore gestione interna dei vari team docenti, non si ritiene praticabile la connessione sincrona degli alunni assenti con la classe in presenza tranne per ragioni di opportunità e a discrezione del team docente.
- AGGIORNAMENTO DEL 14 FEBBRAIO 2022: fino al perdurare della situazione di emergenza sanitaria e limitatamente ai casi specifici di alunni assenti per positività o quarantene, al fine di mantenere un rapporto significativo e un maggior coinvolgimento degli alunni che possa in qualche modo fungere da stimolo anche per la migliore e più assidua fruizione dei materiali predisposti per le attività asincrone:

  Alla **SCUOLA PRIMARIA**: verranno effettuati **N. 3 ORE DI AFFACCI SINCRONI SETTIMANALI CON L'INSEGNANTE** (fuori dalla classe utilizzando, ove possibile, le ore di compresenza dei docenti) in numero, modulazione e durata degli incontri flessibile secondo l'organizzazione interna di ciascun team docente. Ogni team comunicherà alle famiglie il piano organizzativo settimanale della classe attraverso il Registro Elettronico → "DIDATTICA" e inserirà il materiale relativo alle attività asincrone su Classroom.

  Alla **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**: verrà effettuata **N. 1 ORA DI INCONTRO SETTIMANALE PER OGNI DISCIPLINA (12 ORE PER IL TEMPO SCUOLA NORMALE - 13 ORE PER IL TEMPO SCUOLA PROLUNGATO** con 1 ora in più di Matematica e 1 ora in più di Italiano). Per le peculiari caratteristiche della disciplina dell'Educazione Fisica che prevede in gran parte attività pratica e motoria, l'incontro sincrono avrà una durata di circa 15-20 minuti relativa alla parte teorica durante la quale verranno anche assegnate attività asincrone.
- In caso di circostanze straordinarie quali assenze dei docenti o problematiche temporanee di connettività, verrà comunicato alle famiglie l'impossibilità di effettuare gli incontri sincroni programmati.
- A quanto sopra previsto si deroga ogni qualvolta ad essere assente sia un alunno con condizione di disabilità tutelata dalla L.104/92, per il quale le misure '*ad personam*' saranno definite in base al PEI, caso per caso, singolarmente.